

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislaturaStruttura amministrativa competente:  
Direzione Produzioni agroalimentariPresidente  
Vicepresidente  
Assessori

	P	A
Luca		
Zaia		
Marino		
Zorzato		
Renato		
Chisso		
Roberto		
Ciambetti		
Luca		
Coletto		
Maurizio		
Conte		
Marialuisa		
Coppola		
Elena		
Donazzan		
Marino		
Finozzi		
Massimo		
Giorgetti		
Franco		
Manzato		
Remo		
Sernagiotto		
Daniele		
Stival		

Segretario Antonio Menetto

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del**

OGGETTO: Obiettivo Cooperazione territoriale europea 2007-2013. Programma Italia-Slovenia. Progetto SIGMA 2. Attuazione.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Presentazione delle attività attribuite alla Regione del Veneto dal Progetto SIGMA 2 e avvio della procedura per l'individuazione di n. 1 professionalità idonea all'espletamento delle attività tecniche di progetto ai sensi della DGR n. 2919 del 18.09.2007

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C (2007) 6584 del 20.12.2007, la Commissione europea ha approvato il testo del "Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, nel quadro del nuovo obiettivo 3 "Cooperazione territoriale" che interessa il periodo di programmazione 2007-2013 e finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del quale la Giunta regionale ha preso atto con Delibera n. 4486 del 28.10.2007.

Con DGR n. 3678 del 25.11.2008 la Giunta regionale ha autorizzato alcune strutture regionali a partecipare alla prima fase di presentazione di progetti di tipo strategico tra cui la Direzione Produzioni agroalimentari in qualità di partner del Progetto SIGMA 2 "Rete transfrontaliera per la gestione sostenibile dell'ambiente e la biodiversità".

A seguito del Comitato di Sorveglianza del Programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 dell'11.06.2009 nel quale sono state selezionate 87 proposte progettuali da ammettere alla seconda fase di valutazione tra le quali SIGMA 2, la Giunta regionale con DGR n. 2545 del 4/08/2009 ha autorizzato il dirigente della Direzione Produzioni Agroalimentari a presentare la medesima idea progettuale per la seconda fase di selezione autorizzando altresì la sottoscrizione del contratto di cooperazione tra partner.

Il suddetto Comitato di Sorveglianza ha approvato nella seduta del 15/04/2010 la graduatoria dei progetti presentati a valere sul bando dei progetti strategici.

L'Autorità di gestione del programma, Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con lettera prot. 2853/UO/DIR/IT-SLO/07-13 del 22.04.2010, ha comunicato al Lead Partner del progetto SIGMA 2 l'ammissione al finanziamento comunitario del progetto che si è collocato al secondo posto nella graduatoria relativa all'Asse 1 del Programma. Il costo totale

ammissibile approvato dal Comitato di Sorveglianza ammonta a 3.697.431,50 euro per tutti gli undici partner partecipanti.

Con DGR n. 1341 dell'11/05/2010 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto *SIGMA 2* autorizzando il dirigente della Direzione Produzioni Agroalimentari alla sottoscrizione dei documenti necessari al programma ed ad avviare le attività tecniche e di gestione del progetto medesimo.

Il Lead Partner del progetto è l'Università del Litorale, Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria; partner del progetto, oltre alla Regione del Veneto – Direzione Produzioni Agroalimentari - sono: Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia - Istituto agricolo forestale di Nova Gorica, Parco Regionale della Vena del gesso Romagnola, Comune di Izola, Provincia di Trieste, Agenzia rurale per lo sviluppo rurale della Regione Friuli Venezia Giulia, Associazione degli agricoltori del Friuli Venezia Giulia, GAL Venezia Orientale, Università degli Studi di Udine e Università di Lubjana. La partnership ha provveduto a sottoscrivere il contratto di partenariato che regola i rapporti nascenti dal finanziamento comunitario per la durata del progetto.

La data di conclusione del progetto è prevista per il 31 dicembre 2012.

Il progetto si propone di contribuire alla tutela della biodiversità dell'area transfrontaliera e al miglioramento delle sue condizioni ambientali. Le attività previste dal progetto prevedono sia iniziative di studio ed analisi finalizzate a migliorare la conoscenza del territorio con interventi immateriali (messa a punto di modelli ambientali, monitoraggio fitosanitario, banche dati) e interventi materiali (come la costituzione di giardini mediterranei e campi di conservazione) per la tutela della biodiversità. Il risultato principale del progetto sarà la costituzione del Centro comune per le Colture Mediterranee che sorgerà nel comune di Izola e sarà finanziato dal Lead Partner Tale centro resterà a servizio dell'intera area transfrontaliera per il monitoraggio ambientale anche dopo la chiusura del progetto e diventerà l'incubatore per la formulazione di nuove proposte progettuali volte alla tutela dell'ambiente nell'ambito transfrontaliero. Il progetto *SIGMA 2* nasce da un progetto già approvato nel corso della precedente programmazione (*SIGMA*) il cui obiettivo era quello di realizzare un monitoraggio fitosanitario su aree coltivate ad olivicoltura nei territori dei partner. La Regione del Veneto, pur non avendo aderito alla prima iniziativa, ha deciso di partecipare al progetto *SIGMA 2* che ha esteso le attività quali il rafforzamento delle reti agrometeorologiche e il monitoraggio fitosanitario nonché l'allestimento di servizi di allerta agli agricoltori non solo ad aree olivicole ma anche viticole.

In particolare il progetto attribuisce alla Regione del Veneto le seguenti attività tecniche:

- collaborazione con il Lead Partner e gli altri partner alla analisi e allo studio sulla biodiversità delle aree naturali protette ;
- monitoraggio fitosanitario di aree viticole e olivicole nelle province di programma ;
- potenziamento delle reti agrometeorologica in olivicoltura e viticoltura per la riduzione dell'utilizzo di antiparassitari ;
- creazione di un database fitosanitario e agrometeorologico per la raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dal monitoraggio e di un modello per la riduzione di antiparassitari sull'olivo e vite;
- realizzazione di tre campi di conservazione di biotipi tipici dell'area transfrontaliera sia per colture da frutto che orticole (n. 1 campo su colture viticole nella zona di Lison Pramaggiore, n. 1 campo olivicoltura nella zona Colli Euganei e n. 1 campo di orticole nella zona Cavallino-Treporti);
- partecipazione ai Comitati previsti dal Progetto (Comitato di gestione, Comitato tecnico scientifico, Gruppo operativo, Comitato per la costruzione del Centro Colture Mediterranee);
- collaborazione al funzionamento del Centro transfrontaliero per le Colture Mediterranee (CCM) volto alla tutela della biodiversità nell'area transfrontaliera;

- attività di promozione e informazione con partecipazione e organizzazione dei meeting e riunioni previste dal progetto nonché di tre eventi inaugurali;
- acquisizione di servizi esterni e di attrezzature necessarie alla realizzazione degli obiettivi progettuali;
- coordinamento e gestione finanziaria;

Il budget approvato per la Regione del Veneto ammonta a 324.900 euro di cui 276.165,00 euro di finanziamento comunitario FESR (Fondo europeo di Sviluppo regionale) e 48.735,00 euro di cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione nazionale).

Il progetto deve ora avviare le attività operative e si stanno realizzando gli incontri per la pianificazione delle attività da svolgere.

Uno degli output di progetto (Workpackage 3 e 4) si concretizza nel monitoraggio fitosanitario e nella creazione della rete agrometeorologica su zone a vocazione viticola e olivicola. Dal monitoraggio si arriverà all'elaborazione dei dati raccolti grazie ai quali costituire una rete di allerta fruibile dagli operatori del settore di tutta l'area del programma con il vantaggio, per ciascun agricoltore, di poter ricevere con significativo anticipo segnali di allerta riguardanti anche malattie o patologie fitosanitarie che si manifestano oltre i confini veneti ma che potrebbero ripercuotersi nel territorio regionale. E' prevista inoltre la partecipazione al Gruppo operativo del progetto composto da professionisti agronomi di tutti i partner .

Considerata l'estensione delle aree che entreranno nella rete di monitoraggio fitosanitario (per il Veneto previsti n. 10 siti per il monitoraggio fitosanitario e almeno 3 per quello agrometeorologico tra le Province di Padova e Venezia) che richiede disponibilità di svolgere attività fuori sede e spostamenti su un territorio di grandi dimensioni, e vista l'attività di rilevamento ed elaborazione dati che richiedono una professionalità altamente specializzata nel campo olivicolo e viticolo con particolare riguardo alle problematiche ambientali, fitosanitarie ed agli aspetti agrometeorologici, si ravvisa la necessità di acquisire una persona di specifica competenza.

In particolare si necessita di una persona con competenza nella gestione dei principali programmi informatici e nella rilevazione GPS (Global Positioning System) nonché con capacità di coordinamento nella gestione di progetti complessi, inerenti la pianificazione e la gestione di strategie di difesa in territori ampi, coinvolgenti aziende agricole ed enti pubblici territoriali. Inoltre il coordinamento e le linee guida per lo svolgimento di tale attività tecnica saranno stabilite dall'Unità periferica per i Servizi fitosanitari, la cui sede istituzionale è a Buttapietra ( Verona).

Verificata l'esistenza di una graduatoria a livello regionale di personale a tempo determinato con profilo naturalista, nella quale però rientrano diverse specializzazioni di laurea (Scienze geologiche, Scienze naturali e ambientali, Scienze forestali e Scienze agrarie) e considerato che per le esigenze progettuali, si necessita di una figura con il Diploma di Laurea in Scienze Agrarie con una comprovata esperienza lavorativa nel settore della difesa fitosanitaria della vite e dell'olivo, non si ritiene opportuno scorrere la citata graduatoria in quanto non formata sulle peculiarità richieste.

Vista la professionalità ma anche il tempo necessario da dedicare alla realizzazione delle attività sopra descritte, la Direzione Produzioni Agroalimentari e l'Unità periferica per i servizi fitosanitari non dispongono, al proprio interno, di sufficiente personale competente a gestire in modo continuativo, come richiesto dal progetto, tale compito dai caratteri particolari. Pertanto, si rende opportuno attivare una ricognizione all'interno della Regione del Veneto, così come previsto dalla DGR n. 2919/2007, per la ricerca di professionalità in grado di realizzare le attività inerenti al progetto *SIGMA 2* per un periodo di 24 mesi.

Nella fattispecie, la Direzione Produzioni Agroalimentari ravvisa la necessità di avvalersi di una figura professionale avente specifici requisiti curriculari e professionali consistenti nel possesso del diploma

di laurea in Scienze Agrarie e relative equipollenze – per i titoli appartenenti al vecchio ordinamento – oppure della laurea specialistica del nuovo ordinamento appartenente alle classi 77/S o Laurea magistrale LM69 (Scienze tecnologie agrarie), in una comprovata esperienza lavorativa nel settore della difesa fitosanitaria per la vite e l'olivo, nella capacità di utilizzo di programmi informatici e nella rilevazione GPS, con una buona capacità di pianificazione di strategie di difesa in territori ampi che coinvolgano aziende agricole ed enti pubblici territoriali, nella disponibilità di spostarsi frequentemente e in modo autonomo nel territorio di Programma Italia-Slovenia al fine dei rilievi.

Il piano finanziario del progetto assegna risorse per l'acquisizione di personale da assumere temporaneamente per la realizzazione delle diverse fasi progettuali, in modo continuativo per la durata del progetto. L'attività dovrà essere svolta prevalentemente sul territorio dell'area eleggibile del Programma con il coordinamento dell'Unità periferica per i Servizi fitosanitari (con sede a Verona).

Il Segretario regionale al Settore Primario, su richiesta della Direzione Produzioni Agroalimentari, provvederà ad informare gli altri Segretari regionali della necessità di avvalersi di soggetti esperti, idonei all'espletamento delle attività in oggetto, mediante comunicazione scritta che sarà fatta pervenire ad ogni singola Segreteria regionale.

Qualora la suddetta verifica abbia esito negativo, il Dirigente regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari potrà prendere atto, con proprio decreto, della necessità di bandire all'esterno, mediante apposito provvedimento la procedura comparativa, per *curriculum* ed eventuale colloquio, ai fini dell'individuazione di un soggetto specifico a cui affidare l'incarico in questione, mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel caso di ricorso ad un soggetto esterno, il compenso, che è definito assumendo come parametro principale le retribuzioni del personale interno appartenente alla Categoria D, rapportato alla durata dell'incarico (24 mesi) e inclusivo anche le spese di viaggio per gli spostamenti richiesti dal progetto sarà corrisposto utilizzando fondi di competenza della Direzione Produzioni Agroalimentari, assegnati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 08/06/2010 dall'U.P. Cooperazione transfrontaliera per la realizzazione di progetti di cooperazione (capitoli nn. 101513 e 101514 - UPB: U0049), di natura comunitaria, in ossequio alle disposizioni contenute nella DGR n. 1111/2008.

Si ritiene opportuno incaricare il Segretario regionale al Settore primario e il Dirigente regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari, per quanto di rispettiva competenza, della predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento necessario all'esecuzione della presente deliberazione, incluso ogni ulteriore atto volto al miglior raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla stessa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTI il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR) e il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni sui Fondi strutturali.

VISTE le delibere del CIPE n. 174 del 22.12.2006 con cui è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale e delibera del CIPE del 21.12.2007 di attuazione del suddetto.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 – Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa”.

VISTA la DGR n.1111/2008;

VISTA la DGR n. 468 del 2/03/2010 (direttive al bilancio 2010);

VISTA la DGR 18 settembre 2007, n. 2919, “Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 – Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa”.

VISTA la circolare del Segretario regionale agli Affari Generali del 16 ottobre 2007, prot. 576434/41.00.

VISTO il decreto del Segretario regionale al Settore Primario n. 2 del 18/03/2009, “Avocazione di atti o provvedimenti amministrativi di competenza del Dirigente regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari e adempimenti connessi (L.R. 10 gennaio 1997, n. 1, art. 10, comma 3)”.

RAVVISATA l’opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa,

## DELIBERA

1. di prendere atto delle attività spettanti alla Regione del Veneto nell’attuazione del progetto *SIGMA 2* approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 del 15/04/2010;
2. di autorizzare l’avvio, per quanto espresso in premessa, della procedura prevista dalla DGR n. 2919/2007 per l’individuazione di n. 1 professionalità per il progetto *SIGMA 2*;
3. di procedere ai sensi della DGR n. 2919/2007 all’individuazione di n. 1 professionalità così come descritta in premessa, prioritariamente mediante ricognizione all’interno della Segreteria regionale Settore Primario e, secondariamente, alle altre Segreterie regionali della presenza di personale regionale di ruolo munito di tutte le caratteristiche curriculari descritte, da assegnare tramite l’istituto della mobilità interna temporanea;
4. di autorizzare, in caso di esito negativo della suddetta ricognizione, il Dirigente regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari ad avviare l’iter per l’acquisizione della professionalità richiesta, mediante la procedura comparativa, per curriculum ed eventuale colloquio, ai fini dell’individuazione di un soggetto idoneo all’incarico in questione, mediante la stipula di apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, la cui copertura finanziaria sarà fatta valere su fondi di natura comunitaria, così come disposto dalla DGR n. 1111/2008;

5. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Produzioni Agroalimentari alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione della presente deliberazione ed al conseguente impegno di spesa, per far fronte al compenso dell'incarico di collaborazione a valere sui capitoli n. 101513 "Progetto di Cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Slovenia (2007-2013) "SIGMA 2" – quota comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006) (UPB U0049 "Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività") e n. 101514 " Progetto di Cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Slovenia (2007-2013) "SIGMA 2" Quota statale (reg.to Cee 05/07/2006, n1080 – DEL CIPE 15/06/2007 n. 36) dell'esercizio finanziario vigente e successivi;

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia